

**ISTANZA VIA**  
**Presentata al**  
**Ministero della Transizione Ecologica**  
**e al Ministero della Cultura**  
**(art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.)**

**PROGETTO**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN**  
**POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA**  
**Comune di Caltagirone (CT)**

**OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE**

**B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-R09**

**PROPONENTE:**

**TEP RENEWABLES (CALTAGIRONE PV) S.R.L.**  
**Viale SHAKESPEARE, 71 – 00144 Roma**  
**P. IVA e C.F. 16376281008 – REA RM - 1653278**

**PROGETTISTI:**

**ING. MATTEO BERTONERI**  
**Iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n.669**

Data	Rev.	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
04/2022	0	Prima emissione	FB	MB	F.Battafarano

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	2 of 12

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>OPERE DI MITIGAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2.1</b>	<b>MANTENIMENTO VOCAZIONE AGRICOLA DEI SUOLI .....</b>	<b>8</b>
<b>2.2</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CUMULATIVI.....</b>	<b>9</b>
<b>3</b>	<b>OPERE DI COMPENSAZIONE .....</b>	<b>12</b>

## INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 2.1: Opere di mitigazione e compensazione .....</i>	<b>6</b>
---	----------

## INDICE DELLE FIGURE

Tabella 5.2 – Tav. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-T07_Rev0” – Elenco degli Impianti esistenti e dei Progetti di impianti sottoposti a VIA regionale.....	<b>11</b>
---	-----------

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	3 of 12

## 1 PREMESSA

Il presente documento descrive le opere di mitigazione e compensazione riguardanti il progetto di un impianto fotovoltaico di produzione di energia rinnovabile di potenza nominale di 24,7 MWp, su un'area pari a 85,23 ha complessivamente coinvolti, di cui 34,21 ha per l'installazione del campo fotovoltaico.

Come ampiamente descritto, **gran parte delle scelte progettuali sono state operate al fine di limitare quanto più possibile le interferenze ambientali e paesaggistiche sul contesto territoriale d'intervento**, sviluppando soluzioni capaci di mitigarne i principali effetti negativi.

Le analisi degli effetti dell'intervento nel suo complesso sull'ambiente, siano essi in fase di cantiere, in fase di esercizio o di dismissione, delineate all'interno del quadro di riferimento ambientale, hanno consentito di individuare i principali fattori di impatto ambientale attesi ed una preliminare verifica della loro tipologia ed entità.

Laddove l'entità delle pressioni antropiche direttamente e/o indirettamente connesse con la realizzazione del progetto sia stata ritenuta significativa o, comunque, capace di superare la capacità di carico delle differenti componenti ambientali prese in considerazione, si sono individuate le più opportune misure di mitigazione finalizzate a contenere l'entità degli impatti.

Di seguito si descrivono le opere di mitigazione che sono previste, per mitigare l'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

La progettazione di tali interventi di mitigazione a verde risponde alle indicazioni regionali e comunali ai fini della salvaguardia e del mantenimento della vegetazione esistente e degli elementi diffusi del paesaggio agrario.

Le mitigazioni proposte consentiranno una riduzione dell'entità del fattore di impatto e conseguentemente ciascuna azione di mitigazione potrà comportare ricadute positive su più componenti ambientali.

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	4 of 12

## 2 OPERE DI MITIGAZIONE

L’inserimento ambientale e paesaggistico nel contesto di appartenenza, si prevede la realizzazione dei seguenti interventi di mitigazione diversificati tra l’area di impianto grande e l’area di impianto piccola.

- Area di impianto grande:
  - All’interno dell’impianto realizzazione di colture officinali (timo, origano, lavanda, salvia ecc.);
  - Fascia a nord dell’impianto: reimpianto degli esemplari di olivi provenienti dall’interno dell’area di impianto da integrare con esemplari giovani (sesto di impianto regolare 7 m di distanza);
  - Fascia adiacente alla ZSC: filare di olivi da inserire nella fascia di mitigazione di 10 metri (sesto di impianto regolare 7 m di distanza l’uno dall’altro);
  - Fascia a est (in vicinanza con edifici esistenti): filare di olivi da inserire nella fascia di mitigazione di 10 metri (sesto di impianto regolare 7 m di distanza);
  - Fascia a sud: realizzazione di filare di olivi lungo la recinzione dell’impianto e realizzazione di colture officinali in pieno campo della stessa specie di quelle coltivate all’interno dell’impianto.
- Area di impianto piccola:
  - Realizzazione di vigneto specializzato della stessa forma di allevamento di quella realizzata nel terreno adiacente all’impianto inserendo un file di vite nell’interfila dei pannelli;
  - Fascia perimetrale dell’impianto: filare di olivi da inserire nella fascia di mitigazione di 10 metri;

Da un’analisi delle colture praticate nell’area di intervento e nelle aree circostanti ci si è orientati verso colture ad elevato grado di meccanizzazione o del tutto meccanizzate (considerata anche l’estensione dell’area).

La prima fase di gestione dell’impianto agrovoltaiico sarà di tipo sperimentale per cui si realizzeranno le coltivazioni officinali scelte realizzando delle coltivazioni sperimentali suddividendo l’impianto in settori. La fase sperimentale servirà a verificare la praticabilità e la riuscita delle colture scelte coltivate lungo le file dei pannelli.

- Fase 1 (sperimentale – durata 4 anni):
  - Leguminose da foraggio (medica);
  - Copertura con cover crops (manto erboso) sotto i pannelli e nelle interfile del vigneto;
  - Piante aromatiche e officinali (origano, timo, lavanda, rosmarino, menta);

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	5 of 12

- Vite da vino (coltivazione di filari vitati nelle interfile dei pannelli);
- Coltivazione dell'olivo nelle fasce di mitigazione attorno all'impianto.

Successivamente alla fase sperimentale si programmerà un avvicendamento colturale con le colture che vengono avvicendate sull'intera superficie disponibile in ciascuna annata agraria al fine di fornire una produzione significativa di ciascuna coltura praticata.

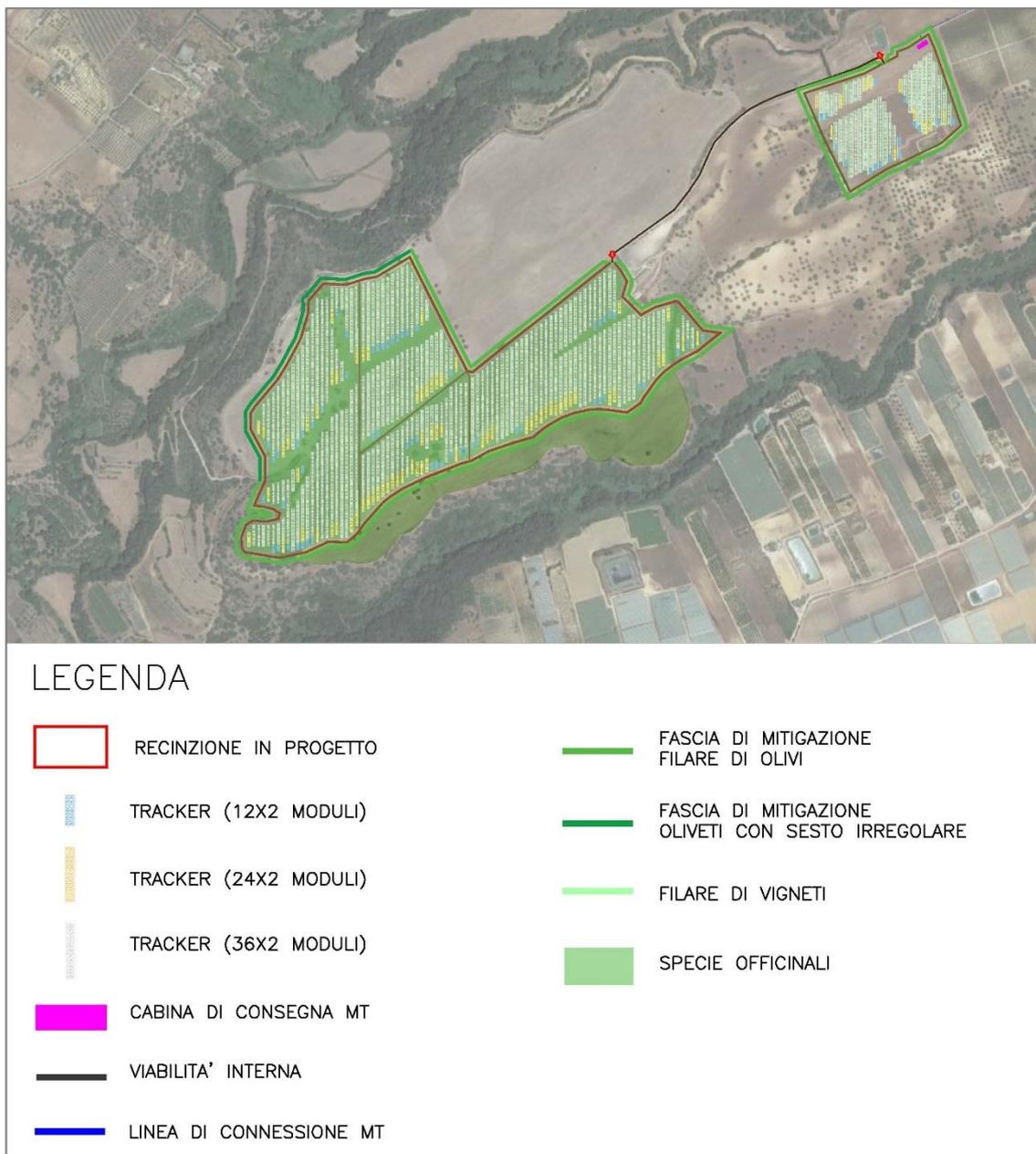
- Fase 2 (coltivazioni a regime):

- Copertura con cover crops (manto erboso) sotto i pannelli e nelle interfile del vigneto;
- Piante aromatiche e officinali (origano, maggiorana, timo, lavanda, rosmarino, menta);
- Vite da vino (coltivazione di filari vitati nelle interfile dei pannelli);
- Coltivazione dell'olivo nelle fasce di mitigazione attorno all'impianto.

Di seguito si riporta la planimetria con l'individuazione delle opere di mitigazione previste.

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	6 of 12

Figura 2.1: Opere di mitigazione e compensazione



Dal **punto di vista paesaggistico in termini percettivi**, in considerazione del fatto che i pannelli e i cabinati hanno ridotta altezza dal suolo, si ritiene che la piantumazione di olivi sia sufficiente a mitigare la percepibilità dell'impianto favorendone il migliore inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico di appartenenza. L'impianto sarà percepibile dal versante opposto a quello di intervento caratterizzato dalla presenza di impianti viticoli specializzati per la produzione di uva da tavola. La caratteristica copertura in plastica bianca dei tendoni che coprono i filari di uva da tavola presenta un effetto paesaggistico assimilabile a quello prodotto dall'impianto agrovoltico. Le

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	7 of 12

successioni geometriche delle due tipologie di impianto (agrivoltaico e viticolo), pur rimanendo distinguibili dal potenziale osservatore risultano produrre un effetto paesaggistico del tutto simile non andando pertanto ad alterare in modo significativo la percezione del paesaggio agrario tipica dell'area di intervento.

Nella formazione delle fasce di mitigazione visiva si è scelto di utilizzare gli olivi in quanto risulta la specie di più diffusa nell'area di intervento. Nell'area di intervento non essendoci centri abitati né strade urbane non vi è l'esigenza di creare barriere verdi in grado di occultare la vista dell'impianto. Le fasce di mitigazione si sono quindi orientate ad inserire l'impianto nel contesto paesaggistico di intervento costituito da coltivazioni di pieno campo con olivi sparsi o da coltivazioni specializzate (vigneto e oliveto).

Per l'area interna alla recinzione dove non sarà possibile il proseguo dell'attività agricola si prevede, di conservare e ove necessario integrare l'inerbimento a prato permanente. Nelle aree dove dovesse risultare necessario integrare l'inerbimento, si procederà coltivando un miscuglio polifita che prevede essenze leguminose, graminacee, brassicaceae o, in funzione della disponibilità, con fiorume locale.

La manutenzione dell'inerbimento verrà effettuata con sfalcio periodico e rilascio in loco del materiale sfalcato (tecnica del mulching).

Tale pratica, oltre a ridurre al minimo il rischio di lisciviazione dell'azoto ed erosione, contribuisce al mantenimento della fertilità con apporti continui di sostanza organica al terreno. Il tappeto erboso che si intende realizzare sarà un prato essenzialmente rustico con la finalità principale di preservare le caratteristiche agronomiche del suolo e la sua fertilità.

L'inerbimento permanente offre numerosi vantaggi:

- Limita fortemente l'erosione del suolo provocata dalle acque e dal vento;
- Svolge un'importante funzione di depurazione delle acque;
- Riduce le perdite di elementi nutritivi per lisciviazione grazie all'assorbimento da parte delle piante erbacee;
- Migliora la fertilità del suolo, attraverso l'aumento di sostanza organica;
- Il ben noto effetto depurativo sull'aria producendo ossigeno e immagazzinando carbonio atmosferico;
- Migliora l'impatto paesaggistico e la gestione è in genere poco onerosa.
- La gestione del terreno inerbito determina il miglioramento delle condizioni nutritive e strutturali del terreno.

Le recinzioni verranno realizzate con elementi di minimo ingombro visivo e tali da consentire l'attraversamento da parte di piccoli animali; si è previsto che la stessa sia realizzata con **particolari accorgimenti funzionali a salvaguardare la permeabilità ecologica** del contesto, garantendo lo spostamento in sicurezza piccoli mammiferi o altre specie animali di taglia contenuta (anfibi, rettili, ecc.), mediante il mantenimento di una 'luce' inferiore di altezza pari a 10 cm.

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	8 of 12

Alla dismissione dell'impianto, come illustrato in seguito, la messa in pristino prevede il **completo recupero della capacità agronomica dei suoli** mediante apporto di ammendante e suo interrimento con operazione superficiale (20 cm) del tipo sarchiatura o erpicatura.

## 2.1 MANTENIMENTO VOCAZIONE AGRICOLA DEI SUOLI

Per preservare la fertilità dei suoli e mantenere la vocazione agricola dell'area il progetto prevede che le strutture a tracker siano posizionate in modo tale da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 10 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento, così da garantire una perdita pressoché nulla del rendimento annuo in termini di produttività dell'impianto fotovoltaico in oggetto e la massimizzazione dell'uso agronomico del suolo coinvolto. Entrando nel merito, la superficie complessiva dell'area catastale è pari a ca. 85,23 ha, dei quali la superficie recintata sede delle infrastrutture di progetto è pari a 34,21 ha: qui, la scelta operata da parte della Società proponente di sfruttare l'energia solare per la produzione di energia elettrica optando per il regime agrovoltaico, consente di coniugare le esigenze energetiche da fonte energetica rinnovabile con quelle di minimizzazione della copertura del suolo, allorché tutte le aree lasciate libere dalle opere saranno rese disponibili per fini agricoli. Per maggiori informazioni si rimanda alla *Relazione Pedo-agronomica* di cui all'elab. "B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-R06\_Rev0".

La morfologia del terreno, presenta condizioni di pendenza accettabili per la meccanizzazione agricola consentendo in pieno campo di svolgere tutte le lavorazioni meccaniche dalle lavorazioni ai trattamenti fitosanitari.

La scelta delle colture praticabili in associazione all'impianto fotovoltaico ha tenuto in considerazione diversi aspetti legati all'ambiente agrario e alle caratteristiche tecniche e dimensioni dei pannelli fotovoltaici tra cui:

- disamina delle coltivazioni prevalenti praticate nell'area di progetto e limitrofe;
- necessità di meccanizzazione delle principali operazioni colturali;
- giacitura e naturale dei terreni oggetto di intervento;
- presenza di colture di pregio già praticate nell'area vasta di progetto
- dimensioni e ingombri dei pannelli fotovoltaici;
- possibilità di reperire in loco aziende strutturate in grado di gestire le coltivazioni proposte;
- qualità e tipicità delle produzioni agricole;
- presenza di una filiera produttiva e commerciale;
- redditività e sostenibilità ambientale.

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	9 of 12

Alla luce delle caratteristiche del paesaggio agrario rilevato nell'area di intervento, è stata fatta una disamina delle potenziali colture agricole praticabili, considerando anche tutta la varietà delle produzioni agricole erbacee tipiche della Regione Sicilia.

Si riscontra la presenza della **coltivazione dell'olivo e del vigneto** con le varietà presenti sul territorio locale.

Dai sopralluoghi effettuati è emerso che i terreni in questione, così come quelli delle aree circostanti non si evidenzia una destinazione degli stessi a colture di particolare pregio che possano far presupporre l'esistenza di tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali o della tutela di biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area stessa.

Va inoltre evidenziato che nelle particelle utilizzate dall'impianto non rientrano terreni coltivati con colture arboree di particolare pregio e pertanto soggetti ad una normativa speciale.

L'implementazione delle varie coltivazioni è vincolata alla possibilità di attuare collaborazioni/convenzioni con agricoltori locali, per cui è necessario verificare l'interesse di alcune aziende agricole locali a gestire le coltivazioni consociate all'impianto.

Allo stato attuale si è optato per **un avvicendamento colturale** negli spazi liberi tra le interfila dei pannelli fotovoltaici di **specie officinali** come origano, timo, lavanda, rosmarino, menta, ecc.; negli spazi tra le interfila dei pannelli sarà effettuato dell'inerbimento che consentirà di mantenere un buon livello di sostanza organica nel terreno.

All'interno dell'impianto FV più piccolo negli spazi liberi tra le interfila dei pannelli fotovoltaici si prevede l'inserimento di un vigneto specializzato, in continuità al vigneto adiacente, utilizzando le varietà tipiche del contesto agricolo di riferimento.

Inoltre, si prevede la **piantumazione della fascia arborea di mitigazione principalmente caratterizzata da olivi**, utilizzando gli esemplari di olivo che saranno spostati dall'area interna all'impianto e la piantumazione di nuovi esemplari dove necessario, lungo il perimetro dell'impianto finalizzata al miglior inserimento paesaggistico di quest'ultimo.

Per maggiori approfondimenti relativi al progetto agronomico si rimanda alla *Relazione Pedo-agronomica* di cui all'elab. "B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-R06\_Rev0".

## 2.2 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI CUMULATIVI

Il riferimento alla disamina degli effetti cumulativi è quello nazionale, costituito dalla Parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 (e s.m.i.) e le Linee guida SNPA 2020 citate nel paragrafo 1.3 dell'elaborato di progetto "B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-R04\_Rev0".

Merita evidenziare qui che la giurisprudenza amministrativa negli ultimi tempi ha affinato un'interpretazione rigorosa dei limiti alla localizzazione di impianti FER in ossequio al principio di derivazione europea – in diverse occasioni ribadito dalla Corte Costituzionale – di massima diffusione delle fonti rinnovabili (C.Costit., Sent. nn. 258/2020 e 286/2019).

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09 OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	10 of 12

In questa prospettiva, si colloca la più recente giurisprudenza del TAR Puglia che ha affermato la necessità che gli enti competenti diano rilievo alle peculiarità dell'agro-voltaico nel corso dell'istruttoria dal momento che il PPTR *“riguarda tuttavia l'installazione di impianti fotovoltaici, ma non anche quelli agro-fotovoltaici, di nuova generazione, successivi al PPTR, che pertanto, per un evidente principio di successione di eventi, non ne ha potuto tener conto”* (cfr. TAR Puglia, Sent. n.248/2022). In ogni caso, la giurisprudenza amm.va ha chiarito che nella valutazione di detti nuovi impianti non possano essere legittimamente opposte le vigenti discipline e regole regionali e, in particolare, quelle del PPTR che, peraltro, in assenza di vincoli rivestono una mera funzione di indirizzo (cfr. Cons. St., Sent. n.2243/2022).

Sempre nella medesima ottica il TAR Puglia ha altresì rilevato, con riferimento all'indice di pressione cumulativa, che *“gli impatti cumulativi vanno misurati in presenza di progetti analoghi tra di loro, mentre così non è nel caso in esame, posto che mentre l'impianto esistente è di tipo fotovoltaico “classico”, così non è invece nel caso del progetto della ricorrente, che nella sua versione rimodulata si sostanzia, come detto più volte, in un impianto di tipo agri-fotovoltaico”* (cfr. TAR Puglia, Sent. n.248/2022).

Allo scopo di individuare altri progetti analoghi nell'area di studio si è proceduto alla produzione di una tavola dedicata all'Effetto cumulo, di cui all'**elab. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-T07\_Rev0”**, ove sono mappati, con riferimento alla **data del 24.04.2022**:

- a) gli impianti fotovoltaici esistenti, rilevati mediante ortofoto (fonte: Google Earth), indicati con **lettere progressive**, e
- b) i progetti di impianti fotovoltaici in corso di valutazione, le cui informazioni sono tratte dal Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente<sup>1</sup>, indicati con il relativo **Cod. Procedura (C.P.)**.

Detti impianti sono collocati su mappa all'interno di **tre buffer** costruiti a partire da un raggio variabile pari, rispettivamente a 2, 5 e 10 km di distanza dall'impianto in esame.

A tal proposito, l'art.21 della D.G.R. n.1/2009 di approvazione del **PEARS 2009**, ancorché superato dall'intervento della D.G.R. n.67 del 12.02.2022, a mente della quale la Regione ha approvato l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano - **PEARS 2030** - *“Verso l'autonomia energetica dell'Isola”*, richiedeva che gli impianti FER-E di potenza superiore a 10 Mw venissero realizzati a una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 10 km: benché tale indicazione non sia stata rinnovata dal PEARS 2030, si è ritenuto tuttavia, di mantenere tale buffer estremo nell'analisi del cumulo.

Relativamente al tema in oggetto, si deve poi segnalare che non è stato possibile consultare il **portale del MiTe per le valutazioni ambientali VAS-VIA**<sup>2</sup> in quanto, alla data indicata del 24.04.2022, risultava ancora non raggiungibile.

<sup>1</sup> Indirizzo web: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>

<sup>2</sup> Fonte: <https://va.minambiente.it/it-IT/Ricerca/Via>

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09 OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	11 of 12

La tabella successiva sintetizza gli elementi riportati sulla Tav. di progetto in parola:

*Tabella 2.1 – Tav. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-T07\_Rev0” – Elenco degli Impianti esistenti e dei Progetti di impianti sottoposti a VIA regionale*

<b>COD. SU MAPPA</b>	<b>DISTANZA DALL’IMPIANTO (RAGGIO BUFFER IN KM)</b>	<b>SUP. TOTALE DISPONIBILE (HA)</b>	<b>SUP. OCCUPATA DALL’IMPIANTO FV (HA)</b>	<b>RAPPORTO TRA SUP. FV E SUP. TOT. (%)</b>
<b>C.P. 932</b>	10	15,8	4,9	31
<b>C.P. 1222</b>	10	18,8	12,8	68
<b>C.P. 164</b>	10	60	n.d.	--
<b>C.P. 1098</b>	10	11	n.d.	--
<b>C.P. 386</b>	10	11	n.d.	--
<b>C.P. 1397</b>	10	135	n.d.	--
<b>C.P. 1124</b>	10	45	n.d.	--
<b>C.P. 195</b>	10	6,8	1,7	25
<b>C.P. 1150</b>	10	32,2	27,3	84,8
<b>C.P. 1154</b>	10	37,7	20,4	54,1
<b>C.P. 991</b>	5	10,7	n.d.	--
<b>A</b>	5	n.d.	1,72	--
<b>B</b>	10	n.d.	2,18	--
<b>C</b>	10	n.d.	1,98	--
<b>D</b>	10	n.d.	5,5	--
<b>E</b>	5	n.d.	0,05	--
<b>F</b>	5	n.d.	0,02	--
<b>G</b>	5	n.d.	3,74	--
<b>H</b>	5	n.d.	4,23	--
<b>I</b>	10	n.d.	0,49	--

I dati relativi alle superfici disponibili/occupate sono tratti dalla documentazione pubblicata sul portale regionale, quando disponibile; mentre per gli impianti esistenti il dato areale è stato ricavato dalla misura del poligono su ortofoto.

Pertanto, pur rimandando per un approfondimento dell’impatto visivo dell’impianto nello stato futuro agli elaborati specialistici “Documentazione Fotografica con planimetria e foto simulazioni” (cod. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-T04\_Rev0”) e “Carta interferenze visive” (cod. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-T05\_Rev0”), dall’osservazione della Tavola di progetto di cui

	<b>IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO)          COLLEGATO ALLA RTN          POTENZA NOMINALE 24,7 MWp – AC 21,5 MVA          Comune di Caltagirone (CT)</b>	<b>Rev.</b>	<b>0</b>
	<b>B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE_SA-R09          OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE</b>	<b>Pag.</b>	12 of 12

all’elab. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-T07\_Rev0” e dalla lettura dei dati in Tabella 2.1 si evidenzia che:

- nell’intorno di 2km dall’impianto agrivoltaico in esame non è presente alcun impianto di progetto, né esistente;
- nell’intorno di 5km dall’impianto agrivoltaico in esame è presente un solo impianto di progetto del tipo fotovoltaico; relativamente agli impianti esistenti se ne segnalano n.5, variamente dislocati, che, nel loro insieme, non raggiungono i 5ha di consumo di suolo;
- nell’intorno di 10 km dall’impianto agrivoltaico in esame sono presenti n.2 impianti di progetto dello stesso tipo (agrivoltaico): C.P. 932e C.P. 1154; relativamente agli impianti esistenti, se ne segnala la presenza di n.4, variamente dislocati, che, nel loro insieme, raggiungono i ca. 10,15 ha di consumo di suolo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo 2.4 dell’elaborato di progetto “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_SA-R04\_Rev0”.

### **3 OPERE DI COMPENSAZIONE**

La Società, anche nell’ambito di altre iniziative realizzate dal Gruppo Tep Renewables, propone per le Amministrazioni Comunali interessate dall’installazione dell’impianto agrovoltaico, una serie di interventi di recupero, riqualificazione energetica, mobilità sostenibile e gestione del verde urbano.

Nello specifico, tali interventi sono finalizzati a garantire una maggiore sostenibilità all’interno del territorio del Comune di Caltagirone e saranno regolati tramite apposite convenzioni da stipulare con il Comune stesso in modo da garantire il maggior coinvolgimento possibile da parte della cittadinanza.

A tal fine, all’interno del Quadro economico del progetto, di cui all’elab. “B64.IT.21.SC.-CALTAGIRONE\_TE-R03\_Rev0”, è stato stanziato un importo pari al 1,5% dell’importo lavori e della connessione.